



Luigi PERASSO

Esplorazione di due "pozzi a neve"

"Visto che c'era poca neve in giro, abbiamo dato un'occhiata al fondo di alcuni pozzi già siglati negli anni precedenti e due li abbiamo rilevati (P. Jodo B24-Z013 e P. Diodo B43-Z010)..." M. Gabuti dixit nel resoconto del campo 2007.

"Jodo" e "Diodo", nomi dalla complessa origine, maturati nel corso di una notte, presumo alquanto turbolenta, passata al campo base interno durante una punta esplorativa.

Matteo, l'autore, ne espose la genesi in più occasioni, ma ancora adesso la storia è nebulosa e meandriforme, costellata anche di presenze insolite quali nanetti dal cappello intorno a steccati eretti fuori delle tende!

Sogni notturni a parte, si tratta di due classici "pozzi a neve" ma che il mite clima dell'estate 2007 ha declassato a semplici "pozzi" con pochissima neve al fondo; pertanto è stato possibile esplorarli nella loro completezza e realizzare uno speditivo rilievo topografico; la velocità di realizzazione è stata una doverosa conseguenza dell'ora in cui si è deciso di

rilevarli: pomeriggio inoltrato del penultimo giorno di campo, con profumo di cibo (poco peraltro) già nell'aria e partecipazione alla squadra di rilievo di due marmotte, tre gracchi, una vipera e due speleo desiderosi solo di tornare alla luce calda del tramonto quasi ferragostano.

L'interesse per i due pozzetti è legata principalmente alla loro localizzazione, posta a monte dell'entrata del Ferro di Cavallo e alla loro probabile prosecuzione "con incentivo", visto che il fondo tende a stringere fra le anguste pareti di una diaclasi (nel caso del pozzo B24, Jodo) e in un detrito poco cementato e ben scavabile (nel caso del pozzo B43, Diodo).

La modesta (leggi nulla) presenza di aria ha impedito nel corso del rilievo di inoculare subdolamente nella tribù accampata fuori, sacrifici "talperecci" notturni.

Restano tuttavia due interessanti buchi da esplorare ulteriormente in futuro, contestualmente ad una migliore comprensione della dinamica evolutiva della parte alta del FdC.

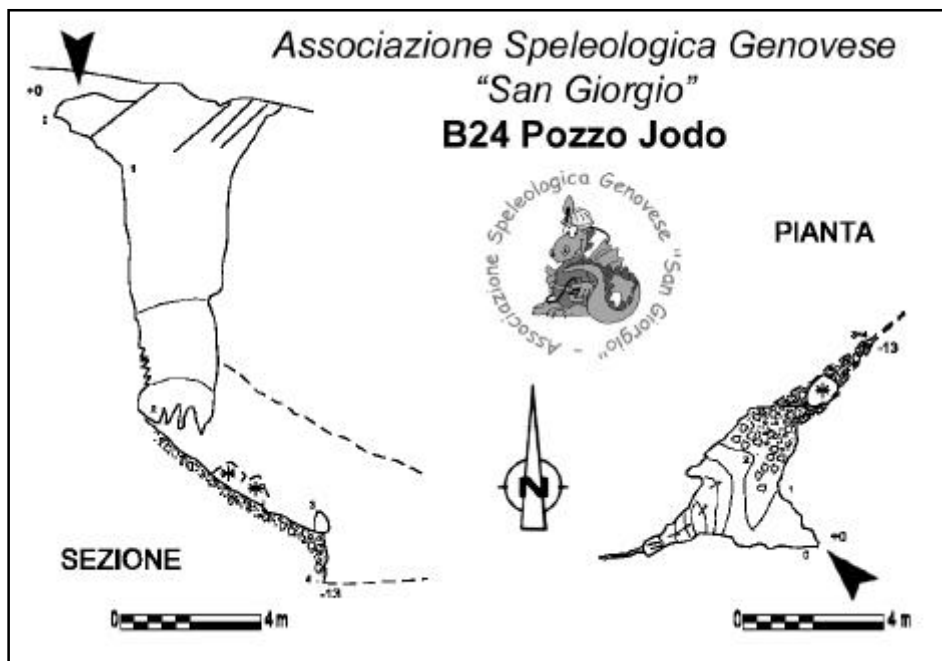


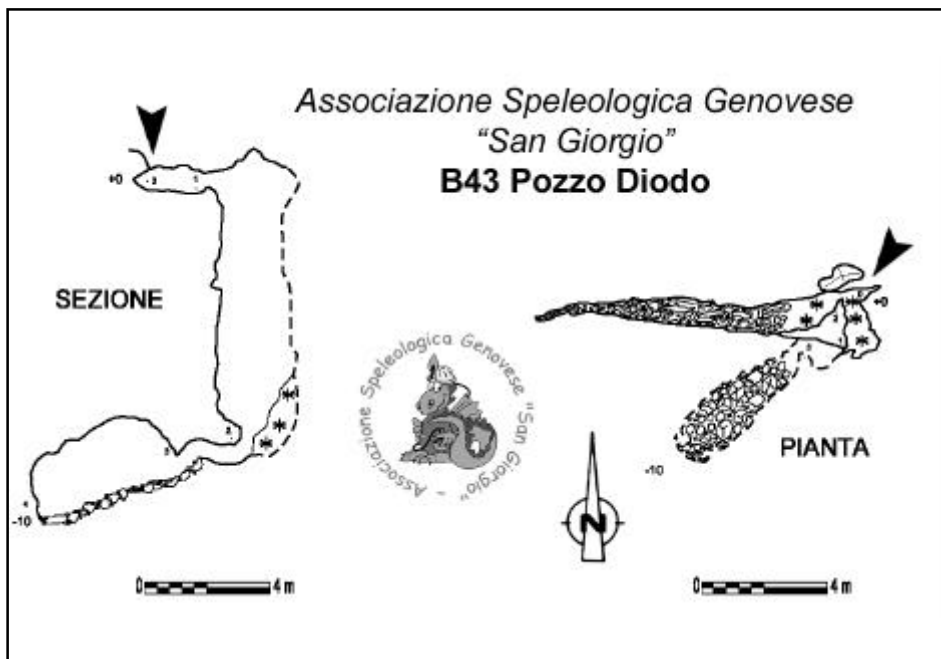
Pozzo Jodo B24 - Ingresso (foto M. Gabuti).



Catasto	(in assegnazione)	C.T.R. 1:10000	244010
Nome	B24 Pozzo Jodo (Z013)	Datum	ED 50
Provincia	Cuneo	U.T.M. E	396671
Comune	Roccaforte Mondovì	U.T.M. N	4894612
Località	Lago delle Moglie	Latitudine N	44°11'47",8
Monte		Longitudine E	7°42'25",1
Valle	Ellero	Strumento GPS	Garmin 12 - Garmin Etrex
Quota	m 2235	Esplorazioni	A.S.G. San Giorgio
Sviluppo	m 17,00 (spaziale)	Rilievo	A.S.G. San Giorgio
Dislivello	m - 13,00	Disegno	A.S.G. San Giorgio

Catasto	(in assegnazione)	C.T.R. 1:10000	244010
Nome	B43 Pozzo Diodo (Z010)	Datum	ED 50
Provincia	Cuneo	U.T.M. E	396553
Comune	Roccaforte Mondovì	U.T.M. N	4894590
Località	Lago delle Moglie	Latitudine N	44°11'47",0
Monte		Longitudine E	7°42'19",8
Valle	Ellero	Strumento GPS	Garmin 12 - Garmin Etrex
Quota	m 2235	Esplorazioni	A.S.G. San Giorgio
Sviluppo	m 18,00 (spaziale)	Rilievo	A.S.G. San Giorgio
Dislivello	m - 10,00	Disegno	A.S.G. San Giorgio





Pozzo Jodo B24 - ingresso (foto E. Djefal).



Pozzo Diodo B43 - ingresso (foto M. Gabuti).